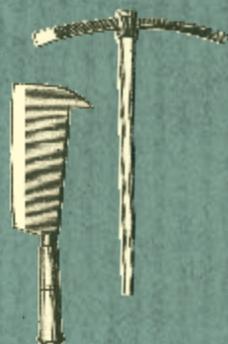
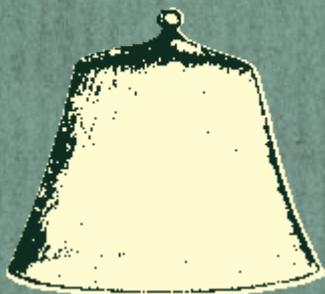
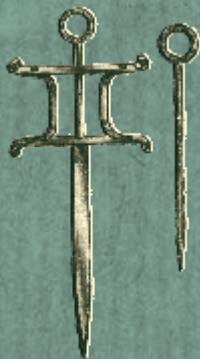


Guido Tommasi Editore



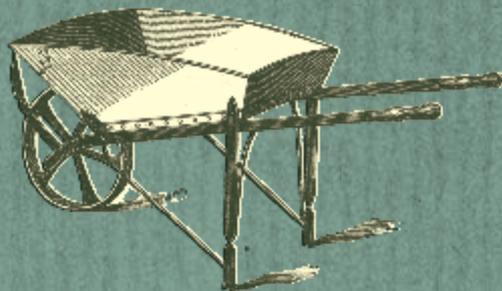
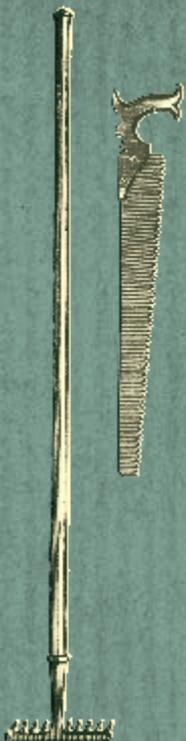
1854

ORTICOLA DI LOMBARDIA

RACCONTI  
*dal*  
CAPANNO  
*degli*  
ATTREZZI



BILL LAWS



# Indice

Introduzione ..... 6

## CAPITOLO UNO

### Il giardino di fiori

Forca .....	10
Piantabulbi .....	15
Trapiantatore .....	19
Cesoie .....	23
Cesto .....	28
Kit di analisi del terreno .....	32
Foraterra .....	35
Stivali di gomma .....	39
Cappello e guanti .....	43
Catalogo dei semi .....	46
Diario del giardino .....	50

## CAPITOLO DUE

### L'orto

Vanga .....	56
Zappa .....	60
Piccone .....	65
Segnafile .....	68
Roncola .....	72
Rastrello .....	76
Coltivatore meccanico .....	80
Compostiera .....	84
Cassone caldo .....	89
Latino .....	94
Aiuola rialzata .....	99
Setaccio .....	104
Radio .....	107



CAPITOLO TRE

## Il prato

Tosaerba .....	112
Falce e falchetto .....	117
Cesoie e tagliabordi .....	121
Estirpatore .....	125
Diserbante .....	129
Fertilizzante .....	134
Metro a nastro .....	138

CAPITOLO QUATTRO

## Il frutteto

Scala .....	144
Coltello da innesto .....	147
Segaccio da potatura .....	151
Barile .....	155
Etichetta .....	159
Termometro .....	164
Spaventapasseri .....	168

CAPITOLO CINQUE

## Strutture e strumenti

Capanno degli attrezzi .....	174
Serra .....	178
Campana di vetro .....	182
Cassa di Ward .....	186
Vasi e contenitori .....	190
Vaso di terracotta .....	195
Urna di gres .....	200
Carriola .....	203
Spazzola da cortile .....	207
Meridiana .....	211
Canna per annaffiare .....	214
Annaffiatoio .....	218
Indice .....	222
Crediti delle immagini .....	224



# Piantabulbi

Non necessitando né di elettricità né di manuali di istruzione, il piantabulbi incarna la semplicità sostenibile: avvitato nel suolo per rimuovere la terra, inserite il bulbo e riposizionate la terra. I piantabulbi hanno svolto un ruolo molto importante con la moda del giardino naturalistico.

## Definizione

Un attrezzo dal manico sia lungo che corto, con un centro cavo, utilizzato per praticare fori in cui piantare i bulbi da fiore.

## Origine

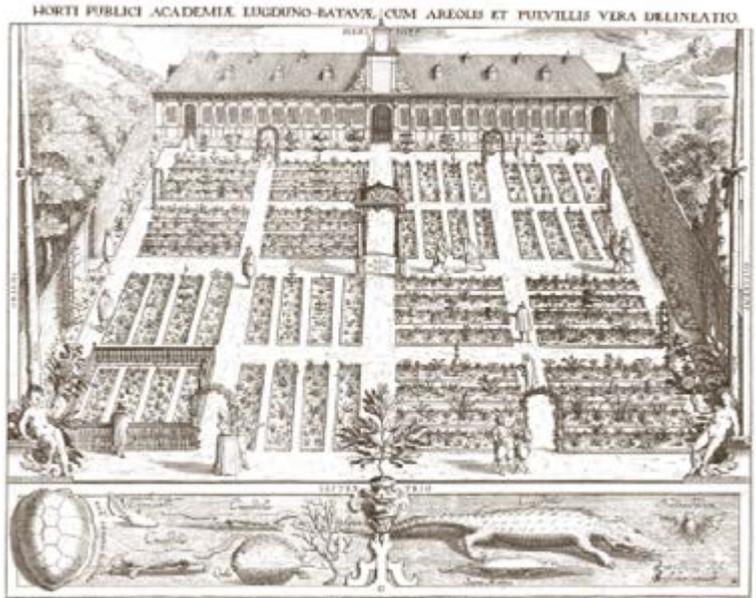
Di origine piuttosto recente, i piantabulbi e i riparazolle sono diventati popolari nel XX secolo.



Questo è un attrezzo facile da usare, tanto che alcuni giardinieri non lo considerano necessario per il compito da svolgere, e cioè fare un buco in una zolla o in un'aiuola per piantare un bulbo. Tuttavia, le ore trascorse a piantare narcisi in un vecchio prato persuaderebbero chiunque a comprarne uno. Il maestro del giardinaggio dell'inizio del XIX secolo, John Claudius

Loudon, credeva nella sua utilità. Il trapianto di una pianta, scrisse nel suo *Encyclopaedia of Gardening* (1822), si fa con una paletta da giardinaggio che “fa un buco come una pallina”. Il concetto di piantabulbi, che aveva avuto origini in Francia, fu poi migliorato da un certo Mr Saul, che produsse uno strumento con l'allarmante aspetto di uno speculum con un manico a cerniera.

È molto più probabile che l'uso dei piantabulbi sia iniziato nei Paesi Bassi, dove i vivaisti avevano beneficiato del commercio dei bulbi fin dagli anni '30 del Seicento. In quell'epoca i tulipani erano venduti al pari di costosi dipinti, grazie alla collezione del botanico Charles de L'Ècluse, più noto come Carolus Clusius, direttore dell'Orto botanico di Leida, il più antico



Charles de l'Ècluse, direttore dell'Orto botanico dell'Università di Leida (sopra nel 1610), introdusse il bulbo di tulipano in Europa. Il piantabulbi arrivò poco dopo.

d'Europa. Dopo aver introdotto i bulbi nel Nord Europa, la preziosa collezione di L'Ècluse venne rubata e distribuita in tutto il continente. Sebbene il boom dei tulipani fosse alla fine, si dice che il furto della collezione di L'Ècluse abbia fondato l'industria olandese del tulipano.

## GIARDINI NATURALI

Un autore del XIX secolo che, per la progettazione dei giardini e la fortuna dei piantabulbi, fece tanto quanto la sua più nota collega Gertude Jekyll, fu William Robinson, che morì scapolo nel 1935, lasciando una proprietà di 360 acri e una

# Trapiantatore

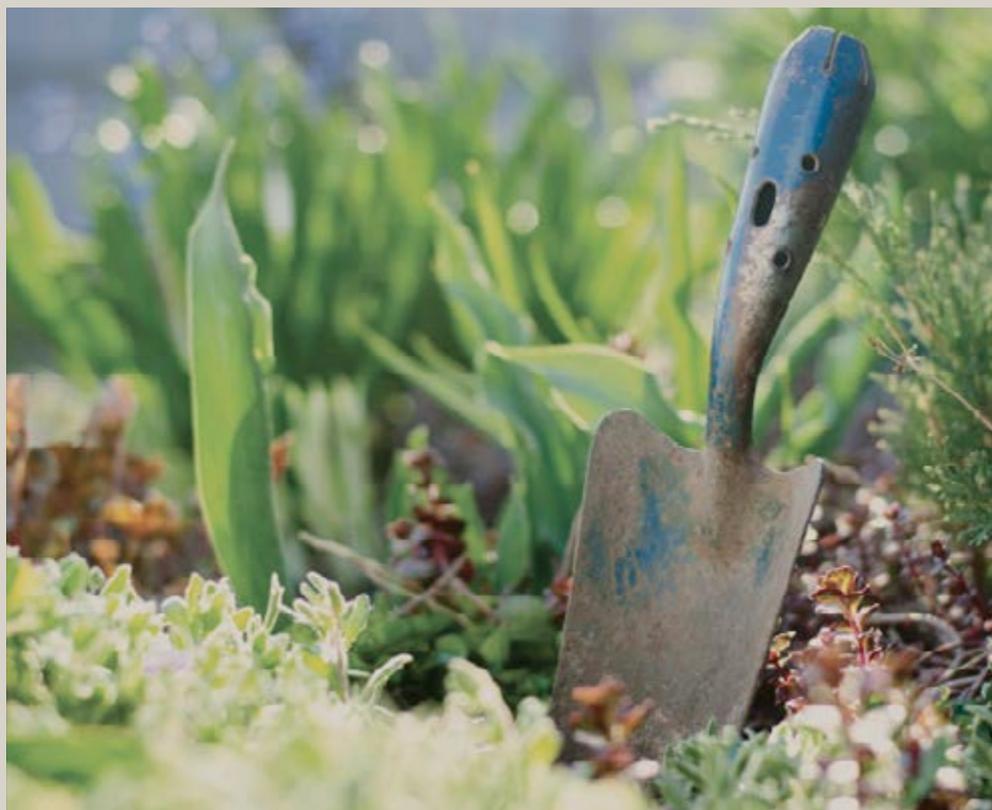
Nel 1845, uno dei più antichi produttori inglesi di attrezzi da giardino, Richard Timmins, inserì un trapiantatore nel suo "Set di attrezzi da giardino per signore", preannunciando un nuovo atteggiamento verso le giardiniere, a cui contribuì anche Jane Loudon.

## Definizione

Uno strumento dal manico corto simile a un mestolo per distribuire, coltivare e trapiantare.

## Origine

Dal latino *trulla*, piccolo mestolo o cucchiaino, il trapiantatore fu commercializzato come attrezzo da giardino per signore nel XIX secolo.



# Diario del giardino

Il presidente americano Thomas Jefferson annotava ogni mattina sulla sua agenda gli sviluppi del giardino della sua casa a Monticello, in Virginia. Da allora, generazioni di giardinieri hanno tenuto un diario del giardino per elencare com'era stato il tempo, cosa cresceva e cosa moriva.

## Definizione

Un'agenda giornaliera che documenta i successi e i fallimenti nel giardino.

## Origine

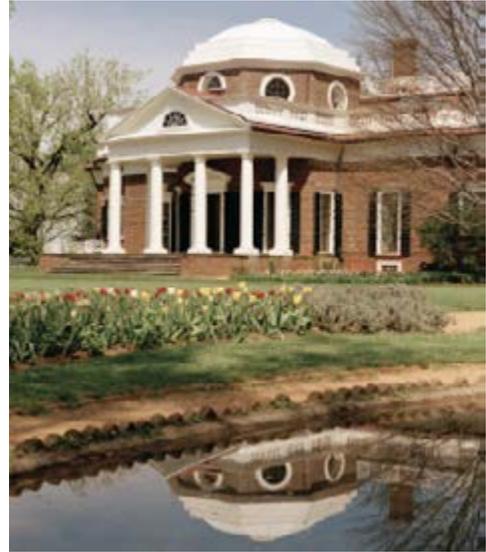
Il diario del giardino ha una storia lunga e importante. Il suo nome deriva dal latino *diurnalis*, "diario".



**T**homas Jefferson non fu solo il presidente degli Stati Uniti dal 1801 al 1809, ma anche l'architetto di un capolavoro della Virginia: Monticello. Dopo essersi ritirato dalla guida del paese, si dedicò ad annotare gli sviluppi della proprietà. Avrebbe registrato la temperatura come prima cosa al mattino e poi alle 4 di pomeriggio, insieme alla velocità e alla direzione del vento e alle precipitazioni. Annotò il passaggio di uccelli migratori e le nuove piante fiorite, scrivendo a matita su delle targhette d'avorio che portava in tasca e trasferendo poi l'informazione nel suo diario del giardino non appena ritornava al suo scrittoio.

Vent'anni prima che Jefferson scrivesse il suo *Notes on the State of Virginia*, lo studioso e naturalista Reverendo Gilbert White, dall'altro lato dell'Atlantico, stava scrivendo le annotazioni per il suo *Garden Kalendar* con la sua miglior grafia. "22 Aprile 1761: temperature elevate in forte crescita fino al 25; e poi una grande quantità di tuoni e lampi per tutta la notte. Le piante annuali sono tristemente bruciate dal caldo. 8 maggio: trapiantati i porri, i cavoli verza e due vasi di indivia".

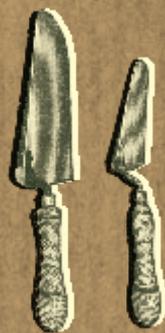
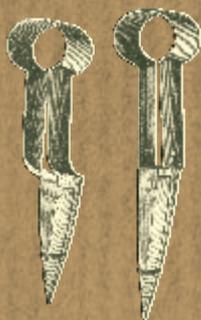
Sia Jefferson sia White stavano seguendo la lunga tradizione di annotare i progressi in un diario del giardino. Agenda, diario, giornale o blog, chiamatelo come volete, ma questo è uno strumento utilissimo (anche se non indispensabile) che elenca le semine di successo come i peggiori fallimenti, i periodi di germinazione, le piante



*L'evoluzione della tenuta e dei giardini di Monticello, in Virginia, fu annotata da Jefferson su un diario.*

rigogliose e quelle morte, i raccolti buoni e quelli disastrosi, le fonti, gli esperimenti, le nuove idee geniali e, soprattutto, i capricci del clima. Come ha spiegato un blogger del nostri tempi su easypeasyveg.net "È bellissimo guardare indietro negli anni e vedere a che punto eri... e che tempo c'era".

I vecchi diari spesso mostrano un punto di vista rivelatore del tranquillo e privato mondo del giardino. "Questo è stato un anno incredibilmente umido, con un inverno senza ghiaccio né neve per al massimo sei giorni. Il bestiame è morto ovunque di afta epizootica [una malattia infettiva fatale]", scrisse il diarista John Evelyn nel 1648. Le sue annotazioni, pubblicate nel 1818 come *Memoirs Illustrative of the Life and Writings of John Evelyn*, e quelle del suo amico diarista Samuel Pepys, spesso gettano una luce



Il pollice verde non è il solo attrezzo necessario per la buona riuscita del nostro giardinaggio. Dovete piantare un bulbo, arieggiare il suolo o allontanare qualche animale affamato? C'è un attrezzo specifico per ogni cosa, e non si tratta solo di un prodotto dell'era consumistica moderna, poiché da sempre sono stati sviluppati attrezzi per rendere la semina e il raccolto più efficienti, i fiori più belli e gli alberi più ricchi di frutti. In *Racconti dal capanno degli attrezzi* Bill Laws offre aneddoti divertenti e pittoreschi sugli strumenti che da sempre danno forma al nostro giardino.

Diviso in cinque capitoli relativi ai cinque tipi di giardino (il giardino di fiori, l'orto, il prato, il frutteto e i giardini ornamentali), il libro è un mix di orticoltura e storia a cui si aggiungono racconti incentrati su personaggi famosi — come Henry David Thoreau e la sua zappa preferita.

*Racconti dal capanno degli attrezzi* è un bellissimo regalo per ogni giardiniere e un rassicurante tributo all'evoluzione del genio umano.

Bill Laws vive a Hereford, Inghilterra, ed è autore di numerosi testi sul giardinaggio.

ISBN 978 88 6753 195 0



9 788867 531950

**24,90 €** IVA inclusa



Guido Tommasi Editore

[www.guidotommasi.it](http://www.guidotommasi.it)